LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Stato Civile di Prato
del 24 Febbraio 1933

Nati	**3**
Morti	**7**

Un telegramma del Podestà
al nuovo Vescovo Mons. De Bernardi

Appena conosciuta la notizia della nomina di S. E. Mons. Giuseppe De Bernardi a nuovo Vescovo di Prato, l'on. Podestà ha inviato il seguente telegramma:

«Mons. Giuseppe De Bernardi - Volpiano (Torino). — Cittadinanza tutta esultante Vostra elevazione Cattedra Episcopale pratese uniscesi meco per inviarvi sentimenti devoto filiale omaggio auspicando fervorosamente Vostra venuta per bene spirituale questa illustre Diocesi. Ossequi - Podestà Sanesi».

Adunanza di lavoranti panattieri

I Sindacati Fascisti del Commercio. Sezione Lavoranti Panattieri, comunicano:

L'altro ieri ebbe luogo nei locali dei Sindacati Fascisti del Commercio, l'adunata dei lavoratori panattieri.

Un bel numero d'iscritti intervennero all'adunata presieduta dal rag. Ubaldo Landini, fiduciario circondariale dei Sindacati del Commercio, assistito dai capi gruppo Pacetti, Giachini, Guasti e Mammoli e furono discusse cose della massima importanza, fra le quali l'approvazione del nuovo Statuto per la Cassa Mutua Professionale Malattie e lo statuto per il fondo pensioni, nonchè la quota giornaliera da versare agli ammalati, invalidi e pensionati.

Si addivenne alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per la Cassa professionale malattia e per il fondo pensioni; fu discusso circa il rispetto dell'orario di entrata dei lavoranti panattieri, degli apprendisti, e dei portatori di pane, nonchè il rispetto da parte dei datori di lavoro delle paghe come prescrive il contratto nazionale.

Gli intervenuti approvarono all'unanimità quando discusso e quanto era all'ordine del giorno.

Il dirigente l'Ufficio Provinciale di collocamento ed il segretario di categoria panattieri inviarono al rag. Landini un telegramma annunziando la loro venuta in questa nostra industriosa città per una ispezione ai datori di lavoro del commercio in genere, che, malgrado gli avvertimenti fino ad oggi avuti, sia personalmente, sia a mezzo della stampa, si rendono passibili di infrazioni al rispetto delle leggi sull'ufficio di collocamento.

L'adunata si sciolse con un voto di plauso al rag. Ubaldo Landini, che con passione encomiabile dà tutta la sua attività per il bene dei prestatori d'opera dipendenti dal commercio. Furono lanciati «alalà» alle sorti del Fascismo, del Sindacalismo e del Duce Magnifico.

SOLENNI QUARANTORE
all'Oratorio di S. Sebastiano

Anche quest'anno, negli ultimi tre giorni di Carnevale, saranno celebrate nell'Oratorio di S. Sebastiano, le solenni annuali funzioni delle «Quarantore». Le funzioni saranno celebrate secondo il seguente orario:

Tutte le mattine dei tre giorni sarà celebrata la Messa alle ore 7,30 e l'ultima alle ore 11. La sera sarà recitato il Santissimo Rosario e sarà impartita la benedizione eucaristica.

Martedì sera, alle ore 18, ora solenne di adorazione; Te Deum e benedizione eucaristica.

E' fatta preghiera ai fedeli d'intervenire alle funzioni per onorare il Santissimo Sacramento.

Alla Chiesa Evangelica

Domenica 26 corrente, alle ore 17, nella Chiesa Evangelica di Via Settesoldi, avrà luogo il Culto domenicale, che sarà tenuto dall'ill.mo sig. Pult della Chiesa dei Fratelli di Firenze.

Il nome, la fede, la eloquenza e le opere di carità del sig. Pult sono troppo conosciute negli ambienti evangelici fiorentini e pratesi, perchè tutti i fratelli non sentano il bisogno di ascoltare il messaggio del caro ospite. Ai simpatizzanti, oltre che ai fratelli, è esteso l'invito per il Culto di domenica, ma la Chiesa è aperta a tutti.

Concorsi nell'Amministrazione delle FF.SS.

La Regia Prefettura comunica:

Il Bollettino Ufficiale delle FF. SS. n.o 6, del 9 corrente, pubblica i bandi di undici concorsi indetti dall'Amministrazione Ferroviaria, per 64 posti di allievi ispettori in prova (36 ingegneri, 3 ingegneri chimici, 2 architetti, 2 chimici, 6 medici, 15 dottori commercialisti od in giurisprudenza od in scienze politiche), per 25 posti di Segretario in prova, per 60 posti di assistente in prova, per 20 di aiutante disegnatore in prova, per 60 posti di sotto-capotecnico in prova.

Gli interessati potranno rivolgersi per tutti i chiarimenti del caso agli uffici ferroviari a loro più prossimi, comprese le stazioni.

VARIE DI CRONACA

La caduta di un vecchio

Alle ore 12 di ieri, veniva accompagnato al pronto soccorso del nostro Ospedale, certo Leopoldo Innocenti fu Giusto, di anni 83, dimorante a Figline. In piazza della Chiesa n. 206, il quale, in seguito ad una caduta aveva riportato una ferita lacero contusa al cuoio capelluto della regione frontale. Il sanitario di turno, dott. Mittler, dopo avergli prodigate le cure del caso, lo giudicava guaribile in 12 giorni s. c.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Il ciclone italiano si è ancora attenuato ed ha oggi il centro sul basso Adriatico. Un'altra depressione si presenta ad ovest della Manica. Il massimo europeo trovasi sempre sul Mar Bianco.

Il successo del concerto sinfonico al "Banchini"

(a. c.) - Il concerto di giovedì sera al Politeama «Banchini», sia per l'interessante programma, sia per il nome dell'illustre maestro Zannoni che si esibiva nella duplice qualità di compositore e di direttore, aveva richiamato un foltissimo pubblico.

Erano intervenute numerose autorità cittadine fra le quali l'On. sig. Podestà dott. Diego Sanesi ed alcuni professori del R.° Conservatorio Musicale «G Cherubini» di Firenze.

L'attesa per l'esecuzione della sinfonia in si b. nuova composizione in quattro tempi dello Zannoni, era vivissima, poichè in tutti era la convinzione che trattavasi di un lavoro veramente apprezzabile e di grande valore artistico.

Infatti l'aspettativa del pubblico non venne delusa.

La sinfonia del M.o Zannoni si distingue per la chiarezza e la bellezza della sua struttura e per la vitalità del tessuto schematico e melodico.

Nel primo tempo: «moderato ma cupamente drammatico e agitato» il compositore nell'esposizione dei motivi principali, sembra si sia inspirato ad un sentimento di sofferenza e di dolore che va sempre più accentuandosi cupamente nello svolgimento del tema.

Nell'«Adagio» del secondo tempo sembra abbandonarsi ad una rassegnata tristezza con quei motivi così ben costruiti ed affascinanti che penetrano nell'animo di chi li ascolta: finchè scompare ogni nube di melanconia nell'esecuzione dello «Scherzo» — terzo tempo — che è tutto un susseguirsi di graziosi motivi molto ben trattati e che rendono questo pezzo assai caratteristico. Nell'ultimo tempo «Allegro con fuoco» che termina con un magnifico pieno d'orchestra si intravede tutta quanta la vigoria e l'energia del giovane compositore.

Alla fine della sinfonia prolungati e scroscianti applausi hanno salutato l'autore.

Il maestro Zannoni deve aver sentito giovedì sera quanto il pubblico abbia compresa ed apprezzata la sua nuova composizione.

Il saluto che lo accolse al suo apparire sul podio e le fervide accoglienze avute alla fine di ciascun tempo della sinfonia non potevano essere più spontanee e significative.

Un altro non minore successo fu riservato all'esecuzione dell'elegia, altra composizione dello Zannoni, della quale il pubblico richiese insistentemente il bis che fu concesso.

La seconda parte del programma comprendeva, fra l'altro, la romanza in fa maggiore di Beethoven che servì a confermare le ottime doti di violinista del prof. Luciano Bettarini.

Il giovane Bettarini, che com'è noto è allievo di violino della nostra scuola comunale di archi diretta dal prof. Borselli, e di pianoforte e composizione del maestro Zannoni, diresse il suo bozzetto «Quadretto d'ofienta» la cui esecuzione fu molto gradita tantochè ne venne richiesto insistentemente il bis e vennero rivolti al giovane Bettarini calorosi applausi.

Inutile dire che l'esecuzione del terzo atto della *Wally*, «A sera», e dell'Introduzione della *Battaglia di Legnano* destò in tutti la più sentita ammirazione per la giusta interpretazione datagli. Il pubblico si entusiasmò ed applaudì insistentemente richiedendo il bis anche di questi due ultimi pezzi.

La massa corale della Società «Verdi», molto bene affiatata e sicura, cantò egregiamente dando una interpetrazione ottima alla scena del «Giuramento» dello spartito verdiano.

Di fronte ad un giovane compositore e direttore quale l'altra sera si è nuovamente rivelato Danilo Zannoni, crediamo inutile ricorrere alle solite espressioni circonlocutorie che, soddisfacendo coloro a cui vengono rivolte, mettono a posto la coscienza di chi scrive.

L'accoglienza ricevuta dal pubblico ed i calorosi e prolungati applausi che gli furono rivolti alla fine del concerto oltre ad essere più eloquenti di qualsiasi critica o resoconto, vogliono dimostrare al bravo maestro la piena soddisfazione degli intervenuti e la riconoscenza per l'ottimo concerto che egli seppe offrire.

Il Veglione mascherato alla "Verdi,,

E' bastata una breve pubblicazione sul nostro giornale perchè alla Corale Verdi affluissero numerose le iscrizioni per il Grande Veglione Mascherato di lunedì 27 corr. Infatti, quale miglior ritrovo possono scegliere le nostre chiassose maschere se non l'elegante locale della Corale Verdi per festeggiare il Carnevale durante una intera notte di allegria? Abbiamo fatto una visita alla Verdi per renderci conto del lavoro di organizzazione e siamo stati ricevuti gentilmente da alcuni membri del Comitato dei festeggiamenti, che ci hanno messi al corrente di tutto ciò che avverrà lunedì sera, facendoci presente anche la popolarità del Veglione stesso che è organizzato in modo da renderlo finanziariamente alla portata di tutti. Nel programma, notiamo importantissime gare di ballo a sorpresa con premi; ricchi premi verranno offerti alle migliori maschere, ed anche agli altri intervenuti si è pensato, perchè anche ad essi verrà offerto un regalo. Anche per quanto riguarda il servizio di buffet, nulla è stato trascurato affinchè il suo funzionamento sia perfetto.

Sarà messo anche, a disposizione dei soci, un servizio di vetture a domicilio; pertanto, tutti coloro che ne vorranno approfittare sono pregati a volersi dare in nota preventivamente.

Presterà servizio l'ottima orchestra delle «Giubbe rosse».

Si avverte che le prenotazioni per il Veglione si ricevono ogni sera alla sede sociale dalle ore 21 in poi.

Il Vegliocino dei Palloncini all' "Etruria,,

Prato notturna ha cambiato fisonomia, e come?, sostituendo ai malinconici fanali a gas dei brillanti palloni elettrici.

Nello scegliere questa forma di illuminazione è doveroso dare il merito a chi l'ha, Prato non è stata la prima, perchè da innumeri secoli la luna ha preso — per i sospiri dei pastori erranti nell'Asia e dintorni — la forma di un pallone. Nè il pallone è soltanto notturno. Di giorno c'è chi piglia il povero pallone a calci santissimi e c'è chi si entusiasma a vedere il pallone preso a calci, povero innocente, mentre tanta gente che meriterebbe di essere presa a calci... Tiriamo via! dobbiamo essere allegri, non per nulla è Carnevale.

Nulla di meraviglia dunque se al culmine delle feste danzanti dell'Etruria, che hanno avuto molto successo, gli organizzatori, per intonarsi, hanno detto il Vegliocino dei palloncini per domenica sera.

Sarà una brillantissima festa, poichè durante le armoniose danze... durante il susseguirsi dei giuochi di sala... avremo... Eh! acqua in bocca, chi sa il giuoco non lo insegni, la parola è d'argento, ma il silenzio è d'oro e chi vuol sapere cosa sarà fatto deve intervenire alla festa.

E' garantito un divertimento indiavolato al 100%, e siamo certi che nessuno mancherà a ravvivare il Vegliocino Etrusco della gaiezza spensierata che ben si adatta sul finir di questo Carnevale.

La festa sarà animata da indovinate mascherate che porteranno il brio più acceso alle danze che per l'occasione saranno protratte sino alle ore piccole della notte.

DA S. IPPOLITO DI VERNIO

PRIMA MESSA SOLENNE

Come brevemente accennammo, ricordiamo che domani domenica, nella nostra Chiesa Plebana, canterà, alle ore 10,30, la sua prima Messa solenne il neo sacerdote Baldini don Baldino, nipote del Pievano dott. Guido. Alla bella cerimonia assisterà mons. can. Ireneo Chelucci, Vicario della Diocesi di Pistoia, che terrà anche il discorso di circostanza; saranno inoltre presenti le Autorità e tutto il Rev. Clero del Vicariato.

Come di consuetudine, dopo la Messa, i fedeli renderanno atto di omaggio al novello Sacerdote, che distribuirà a tutti artistiche immagini-ricordo recanti una inspirata e ben concepita epigrafe. Durante la mattinata si avranno molte Messe lette e nel pomeriggio, alle 15,30, Vespri e benedizione.

Il giovane sacerdote Baldini giungerà fra noi oggi 25 alle 16,30 e sarà ricevuto con le più schiette dimostrazioni di gioia e di affetto da tutta la popolazione che lo attende con ansia. Dopo il ricevimento, nella Chiesa Plebana, sarà cantato il «Te Deum» e impartita la benedizione.

CRONACA DI VAIANO

IL SECONDO ELENCO DEI NUOVI AMMESSI AL P. N. F.

La Segreteria politica del Fascio di Vaiano comunica che in data 18 c. m. il Direttorio Federale ha ratificato l'ammissione al P. N. F. dei seguenti signori:

Fabbrini Luigi; Brandi Rutilio; Bocci Corrado; Magnini Magnino; Civinini Arrigo; Bencini Nello; Barni Tito; Zuffanelli Ferdinando; Barni Moise; Barni Ruben; Breschi Dino; Ciardi Giuseppe; Finali Alcide; Martini Angiolo; Floretti Otello; Baroni Remo; Rosi Roberto; Innocenti Guido; Bardazzi Diego; Vigili Bruno; Moretti Teodoro; Nuti Nello; Fioravanti Giuseppe; Arrighini Guido; Baroni Rodolfo; Innocenti Leopoldo; Nuti Attilio; Biancalani Primo; Vivarelli Ulisse; Tacconi Giovanni; Vaccai Raffaello; Bardazzi Gino; Brachi Severino; Brachi Giovanni; Barni Alfredo; Bartolozzi Olante; Sgarbati Cesare; Dozzi Francesco; Fioravanti Bruno; Innocenti Latino; Ottanelli Raffaello; Pecini Dante; Doni Ermanno; Barni Elio; Pini Orlando; Magni Gino; Magnini Muzio; Sarti Turiddo; Mascii Alfonso; Biancalani Luigi; Vannucci Italo; Magni Giovanni; Cintelli Elvino; Neri Vasco; Bianchi Corrado; Pini Giulio; Vignolini Ugo; Mazzuoli Guido; Baroni Giuseppe; Pini Livio; Doni Romeo; Magni Natale; Doni Alcide; Michelagnoli Felice; Querci Adon; Ottanelli Lello; Nerini Gino; Brachi Michelangiolo; Bartolozzi Dante; Gucci Duilio; Fioravanti Giulio; Baroni Benedetto; Fioretti Avenerio; Vignolini Lando; Belli Alessandro; Papini Alberto; Bardazzi Angiolo; Pacini Piero; Breschi Amos; Zanieri Tullio; Magni Vasco; Vivarelli Alfredo; Magni Galliano; Breschi Vincenzo; Cerbai Oscar; Falcini Attilio; Ciardi Giordano; Baldi Rodolfo; Franchi Otello; Bencini Emilio; Santoni Ugo; Fedi Pietro; Ciolini Armando; Vannucchi Giulio.

I suddetti camerati si dovranno trovare alla Casa del Fascio alle ore 10 del giorno 26 corrente per prestare giuramento e ritirare la tessera del P. N. F.

Cronaca di Tavola

INAUGURAZIONE DEI NUOVI LOCALI DEL CIRCOLO DOPOLAVORISTICO

Come annunziammo nella nostra edizione del 19 corrente nelle ore antimeridiane di domenica scorsa furono inaugurati i nuovi locali del Circolo Dopolavoristico «Arnaldo Puggelli».

Alle ore 9,30, circa giungono applauditissimi: il nostro amato Podestà Cav. Uff. Dr. Diego Sanesi, in rappresentanza anche del Fascio di Prato, il Fiduciario di Zona Sig. Oscar Mori, il Fiduciario di Zona dei Fasci Giovanili di Combattimento sig. ing. Plutarco Bardazzi. Il Consigliere Federale, Cav. Risaliti, non avendo potuto presenziare alla cerimonia, inviava il seguente telegramma: Circolo Dopolavoristico - Tavola

Impossibilitato presenziare vostra cerimonia invio mia cordiale adesione - Consigliere Federale Risaliti.

Erano a ricevere i graditi ospiti i sigg: Bacci Alpo Segretario Politico; Magelli Lando, Niccolai Felice e Ciardi Corrado, membri del Direttorio, il solerte Brigadiere comandante la Stazione dei RR. CC. di Iolo, il Presidente del Circolo, Sig. Nonziati Angelo, aiutante in seconda del locale Fascio Giovanile e Fiduciario dell'O. N. B. con i Consiglieri Sigg. Meoni Luigi, Galeotti Ferdinando, Borchi Brunetto e Del Greco Aramis, il fedele camerata sig. Magelli Tullio, nuovo comandante del Fascio Giovanile, il M. Rev. Parroco Don Pietro Bettagli e tanti altri, nonchè i giovani fascisti, balilla e piccole italiane del paese.

Viene composto il corteo ed all'ingresso del Circolo la piccola italiana Meoni Derna, salutando romanamente, porge all'On. Podestà le forbici per il tradizionale taglio del nastro tricolore che ostruisce l'ingresso e quindi tutti gli invitati, non appena che il M. Rev. Parroco ha benedetto il nuovo locale, prendono posto nella bella e spaziosa sala, artisticamente attrezzata per la festa.

L'On. Podestà, il Sig. Zamori e l'Ing. Bardazzi hanno parole di compiacimento verso i promotori del Circolo, e quindi, fattosi un religioso silenzio, il Presidente del medesimo Sig. Nonziati, legge la seguente relazione:

«On.le Podestà, illustrissimi signori. L'alto onore che ci avete concesso col presenziare alla inaugurazione dei nuovi locali di questo Circolo Dopolavoristico, che porta con vanto il santo nome di uno dei Martiri fascisti del pratese Arnaldo Puggelli, ci rende commossi e riconoscenti, porgendoVi per questo nobile atto i ringraziamenti più sinceri non solo di una massa Dopolavoristica che ho l'onore di rappresentare, ma dei tavolesi tutti.

Questo Circolo Dopolavoristico dunque, sorto fino dal 12 febbraio dello scorso anno con la valida cooperazione del nostro amato Segretario Politico sig. Bacci Alpo qui presente, da quel giorno ad oggi ha vissuto modestamente in un modestissimo locale, in una stamberga (mi sia permessa la giusta espressione) ma pur nonostante riscontriamo oggi i buoni resultati sull'attività che ha svolta in poco più di 10 mesi di vita.

Infatti, al 31 dicembre 1932 XI, si hanno i seguenti dati:

Entrata	L.	10.584,00
Uscita	«	10.543,35
Cassa «		40,75
Merce esistente in magaz. «		730,00
Utile . . «		770,75

A questa somma si debbono aggiungere logicamente L. 1.600 che si sono dovute spendere durante la gestione per la vita del Circolo e per l'attrezzamento del medesimo e così l'utile netto conseguito alla chiusura del suddetto bilancio ammonta a L. 2.370,75, ottenute dall'irrisorio capitale sociale di L. 380.

Dunque i risultati sono ottimi ed io mi auguro che dovranno gradatamente migliorare nelle future gestioni, così anchè il nostro paese un giorno nè risentirà maggiormente i benefici effetti, poichè è nostro intendimento, quando avremo una sede propria, far risentire l'effetto dei nostri utili alle locali istituzioni del Regime, come ad esempio l'O. N. B., il Fascio Giovanile, la Società Sportiva, Ufficio Assistenziale, etc.

Ed ora On. Podestà, illustrissimi Signori, termino la mia breve relazione con un caldo alalà per il Duce, salvatore dell'Italia, per il Fascismo, per il Re».

Quindi si alza l'On. Podestà che a nome di tutti i convenuti ringrazia delle festose accoglienze, apprezzando di cuore la nobile iniziativa della creazione di questo Circolo che, in 10 mesi di misera vita, ha saputo farsi ben distinguere, creando dal proprio bilancio dei resultati ottimi, degni solo dell'indefesso lavoro amministrativo di volenterosi ed onesti camerati che, anche da giovani, sanno creare e ben dirigere questo giovane e promettente Circolo Dopolavoristico.

Viene offerto poscia a tutti i presenti un suntuoso rinfresco alla fine del quale, fra poderosi alalà per il Duce, per il Fascismo, per i Martiri Fascisti e per il Re, la cerimonia ha termine. Intanto i graditi ospiti ripartono alla volta di Prato accompagnati da poderosi alalà.

Noi che abbiamo seguito con passione fascista, il sorgere ed il vivere di questo Circolo Dopolavoristico, non possiamo che compiacerci di cuore verso il vecchio camerata ed infaticabile Presidente sig. Nonziati, che, mercè la indefessa e disciplinata collaborazione dei suddetti Consiglieri, i quali a vicenda, e senza alcun riguardo personale, si controllano nelle rispettive loro mansioni, saggiamente sanno dirigere questo Circolo, il quale, non a base di chiacchiere, ma di evidenti fatti ed «alla fascista», vigorosamente si incammina verso uno splendido avvenire.

BENEFICENZA PRO-O. E. A.

Il Consiglio Direttivo del Circolo «A. Puggelli» a nostro mezzo elargisce al locale Comitato Assistenziale la somma di L. 15. L'ufficio benefica sentitamente ringrazia del nobile e generoso atto, formulando per il medesimo gli auguri di un avvenire sempre più splendido.

Cronaca di Firenze

Tesseramento del Fascio

La Segreteria Amministrativa della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Da oggi gli sportelli per il tesseramento del Fascio Fiorentino resteranno aperti tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

LA VISITA DI S. E. OJETTI
alla Biblioteca Nazionale

S. E. Ugo Ojetti, nominato di recente Presidente della Commissione centrale delle Biblioteche, ha fatto ieri una lunga visita alla Biblioteca Nazionale, accompagnato dal direttore comm. Bruschi e da un funzionario del Genio Civile.

S. E. Ojetti ha visitato minutamente tutti i reparti del nuovo edificio, dove la Direzione della Biblioteca sta già allestendo ed organizzando i servizi

Una Commissione tecnico artistica
del Dopolavoro Provinciale

La Presidenza del Dopolavoro Provinciale Fiorentino, allo scopo di sviluppare e dirigere l'attività dei complessi filodrammatici, ha deliberato di costituire uno speciale organo consultivo denominato «Commissione tecnica artistica culturale». A far parte della predetta Commissione sono stati chiamati i signori comm. Alfredo De Sanctis, comm. dott. Cipriano Giachetti, avv. Giulio Bucciolini, Nando Vitali, Ettore Luigi Da Rold, dott. Gioacchino Contri, dott. Alberto Bracaloni. Presidente della Commissione sarà il prof. Enrico Santarelli, Commissario straordinario della Federazione Provinciale delle Filodrammatiche.

DUE FURTI

I ladri si sono introdotti nella tabaccheria di Paolo Piazzini, posta in località «Le Case Nuove» (Montespertoli) asportando sigari e sigarette per un migliaio di lire ed una piccola somma di denaro che si trovava nei cassetti del banco.

Sono state iniziate indagini per l'identificazione dei malviventi.

* * *

Dal carretto del venditore ambulante Bartolommeo Roselli, di anni 60, ignoti ladri hanno asportato oggetti di biancheria e di vestiario per il valore di lire 600.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Le visite Pastorali dell'Arcivescovo

A S. Donato Val di Botte. — Preceduto da un corso di prediche, dottamente eseguite da P. Casimirro da Seggiano, zelantissimo cappuccino, martedì u. s. giungeva nella parrocchia di S. Donato Val di Botte S. E. mons. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, e faceva subito solennemente ingresso nel tempio sotto il baldacchino, seguito da numerosi «fratelli» incappati della Compagnia di Carità.

Dopo la rituale funzione del bacio della Croce, S. E. si portava all'altare maggiore, mentre un coro di fanciulle intonava l'«Ecce Sacerdos Magnus» e cominciava subito la Messa.

Al Vangelo S. E. pronunziava una commovente Omelia ai fedeli che gremivano il tempio. Alla Comunione generale il popolo Sandonatese prendeva parte numerosissimo, mentre il coro eseguiva varii mottetti in musica.

Dopo S. E. con il Segretario don Meneghello visitava la chiesa, l'archivio parrocchiale e gli arredi sacri, trovandoli in ordine perfetto.

Ammirava moltissimo anche un Crocifisso di scuola senese, posto sull'altare maggiore. L'Arcivescovo, alle ore 10, interrogava fraternamente i piccoli sul catechismo.

Quindi venivano visitate le molte cappelle della parrocchia, trovate tutte in ordine e precisione.

Nella chiesa di Prunecchio, gremita di fedeli, dopo brevi preghiere S. E. impartiva la benedizione.

A Piazzano riceveva un bellissimo mazzo di fiori offerto con un discorso dalla bimba dei proprietari.

La sera, dopo la Cresima, aveva luogo la lezione di catechismo per gli adulti.

Dopo le preghiere per i defunti S. E., ossequiato dallo zelante parroco don Terreni e dai suoi collaboratori, lasciava S. Donato, mentre i parrocchiani improvvisavano al pio e dotto Presule una vibrante dimostrazione di affetto.

La visita alle chiese della città. — La prima domenica di Quaresima, il 5 marzo p. v., avrà inizio nella nostra insigne Collegiata di S. Andrea e nelle altre chiese della parrocchia la Visita Pastorale.

S. E. l'Arcivescovo mons. Dalla Costa dedicherà alla visita di Empoli, tre giorni e cioè il 5, 6 e 7 marzo. Il primo giorno sarà dedicato alla parrocchia; gli altri giorni alle chiese, oratori, succursali e pii istituti.

Pubblicheremo a suo tempo il programma dettagliato. La visita deve essere soprattutto un risveglio di vita cristiana. L'Arcivescovo desidera infatti che essa incominci con una Comunione Generale.

A preparare gli animi a raccogliere frutti copiosi di bene, sarà tenuto nella settimana precedente la S. Visita, un corso di esercizi spirituali nella insigne Collegiata.

Lo predicherà il quaresimalista di quest'anno mons. Baldini, proposto della Cattedrale di S. Miniato.

La valentia dell'oratore è troppo nota in Empoli e nell'empolese perchè se ne debba tessere l'elogio.

Ci auguriamo che egli abbia ogni sera un numeroso e devoto uditorio.

L'orario degli esercizi è il seguente: Domenica, ore 18: Recita del S. Rosario, predica e funzione di chiusura. Gli altri giorni: al mattino, messe alle ore 6, 7 e 10; a ore 18, recita del S. Rosario; 18,30, predica e benedizione eucaristica.

La morte di una insegnante

Ci giunge la triste notizia che in Pistoia, in ancor giovane età, è morta serenamente la M.a Marcella Mattioli, sorella dell'avv. Mario e cugina dell'ottimo nostro Ufficiale Sanitario dottor Catone Del Vivo, che per otto anni fu l'amata Direttrice del Conservatorio pistoiese di San Giovanni Battista.

La colta e intelligente Signorina contava nella nostra Empoli numerose e salde amicizie: ella era a tutti cara per la squisita finezza dei modi e la rara bontà dell'animo.

E' interessante conoscere quello che la defunta ha aggiunto al suo testamento e che ha prodotto nella cittadinanza profonda impressione:

«Il nostro amato Duce possa ancora reggere per tanti anni le sorti della nostra Italia, e sia benedetto chi l'ha amato da ardente fascista!».

Le sono state rese onoranze funebri veramente solenni.

Alle famiglie dell'avv. Mattioli e del dott. Del Vivo esprimiamo i sensi del più sincero cordoglio.

VARIE DI CRONACA

Un fermo per misure — I carabinieri di Montaione fermavano per misure di P. S. il viaggiatore Biscotti Luigi fu Michele, il quale dopo le informazioni del caso veniva rimesso in libertà.

Contravventore alla requisizione dei quadrupedi. — Quercetani Cesare fu Natale, da Gambassi, in seguito alla vendita di un cavallo precettato veniva dai carabinieri dichiarato in contravvenzione alla requisizione dei quadrupedi.

La disgrazia di un barrocciaio. — Riparava ieri all'Ospedale per le cure del caso, il barrocciaio Sani Guido di Angiolo, di anni 43, da Ponte a Elsa, il quale in seguito a una caduta presentava una ferita lacero-contusa alla regione occipitale per la quale veniva giudicato guaribile in 8 giorni.

Piccolo incendio. — Un piccolo incendio si sviluppava ieri sera nella bottega del maniscalco Bini Ugo. Andavano distrutti alcuni finimenti e un barroccio.

Un incidente automobilistico — In un incidente automobilistico rimaneva ieri contuso Peruzzi Angiolo di Giuseppe, di anni 26, da Monterappoli.

Condotto all'Ospedale il medico di turno dott. Leonardo Bini gli riscontrava una ferita allo sterno per cui lo giudicava guaribile in 8 giorni.

Un furto di polli. — Cipollini Angiolo fu Antonio, residente nella nostra città al viale delle Cascine, non trovava più l'altra mattina nel pollaio prossimo alla sua abitazione, 11 grosse galline che allevava da tempo.

Il furto veniva denunziato ai carabinieri che iniziavano subito alacri indagini.

LE CAUSE IN PRETURA

Udienza del 24 febbraio. Pretore cav. avv. Roberto Piccioli; Cancelliere cav. Gaetano Manetti; Ufficiale Giudiziario di servizio sig. Gaetano Scali.

Un'assoluzione. - Cantini Antonio fu Lorenzo, domiciliato ad Avane (Empoli). Imputato di tre contravvenzioni per l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia, per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione, per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, per avere omesso di versare i contributi dovuti per n. 4 dipendenti della sua azienda industriale per un ammontare complessivo di lire 919,10.

Accertata l'8 novembre 1932.

Assolto per non aver commesso il fatto. Difensore: avv. Medici.

Contravventore alle assicurazioni. - Mazzantini Catone fu Ettore, domiciliato a Spicchio (Vinci). E' imputato di tre contravvenzioni per l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia, contro la disoccupazione e contro la tubercolosi, per avere in Empoli nell'esercizio della sua azienda industriale omesso di provvedere in tempo debito all'assicurazione di n. 6 dipendenti con l'evasione così, per le tre infrazioni commesse, dei relativi tributi di lire 2527,70

Rinviata a nuovo ruolo.

Causa rinviata. - Matteoli Giovanni fu Giuseppe, domiciliato a Empoli. E' imputato di bancarotta semplice, perchè nell'esercizio del suo commercio in Empoli, chiusosi con sentenza dichiarativa di fallimento del Tribunale di Firenze, in data 21 novembre 1931, emetteva di tenere i libri prescritti, di fare l'inventario annuale e di rendere la dichiarazione di cessazione dei pagamenti. Con l'aggravante della recidiva di che all'articolo 99 C. P.

La causa veniva rinviata a nuovo ruolo per malattia dell'imputato.

— Bianconi Annunziata nei Capperi, domiciliata a Vinci. Dovrà rispondere del delitto di che all'art. 581 C.°P. per avere in Vinci il 1.o gennaio 1933 percosso Bianconi Emilio con pugni alla faccia senza che dal fatto derivasse malattia del corpo o alla mente.

Rinviata a nuovo ruolo.

Per non aver frequentato i Corsi premilitari. - Landi Giuseppe fu Francesco, di Empoli, e Gonnelli Alfredo fu Raffaello, da S. Maria a Ripa, dovevano rispondere di contravvenzione prevista dall'art. 10 della legge 29 dicembre 1930 n. 1759 per avere in Empoli omesso di provvedere a che i loro figli frequentassero regolarmente i Corsi premilitari.

Il Pretore condannava il Landi Giuseppe a lire 100 di ammenda ed il Gonnelli Alfredo a lire 50, oltre alle spese del giudizio.

Grave caduta di un ragazzo

Veniva ieri condotto all'ospedale il ragazzo Gabardi Fiorenzo di Gino, di anni 8, il quale in seguito a una caduta aveva riportato la frattura dell'avambraccio destro al terzo inferiore.

Il chirurgo primario dott. Michele Mancini lo dichiarava guaribile in 30 giorni.

Audace furto in un Circolo

L'altra notte è stato consumato un audace furto nel Circolo della Società Corale Donizzetti di S. Pierino, nel Comune di Fucecchio.

Ignoti ladri, dopo aver rotto i vetri di una finestra, riuscivano ad introdursi nei locali asportando alcune bottiglie di liquori, cioccolate, biscotti e 130 lire in danaro per un valore complessivo di 240 lire.

Il furto veniva denunziato ai carabinieri dal sig. Sgherri Nisaele, presidente della Società.

Stato Civile di Empoli
del 24 Febbraio 1933

Nati	**1**
Morti	**2**

PICCOLI FALLIMENTI

Dal Tribunale di Firenze sono stati ammessi alla procedura dei piccoli fallimenti:

— Poli Francesco, esercente un negozio di generi alimentari, in Empoli via Vincenzo Chiarugi, 62.

— Bertelli Luisa, vedova Piccioli, esercente un negozio di mercerie e chincaglierie in Empoli.

— Meacci Primo, commerciante di generi alimentari a Granaiolo.

— Lotti Nicodemo fu Gaetano, commerciante in maglierie e confezioni a Fucecchio.

— Spinelli Virgilio fu Serafino e Spinelli Umberto di Virgilio, residenti a Vinci, esercenti un bar.

LA RUBRICA PER TUTTI

25 Febbraio: S. Felice (Sabato). Il sole sorge alle ore 6,54; tramonta alle ore 17,52. Primo quarto il 4 marzo alle ore 11,23'.

Temperatura d'ieri a Empoli: 6 p. Tempo piovoso. L'Ave Maria suona alle ore 18.

Oggi mercato a Castelfiorentino.

Vegliocino al Teatro "Mascagni"

I dirigenti della Corale Mascagni stanno lavorando alacremente per organizzare il vegliocino di domenica prossima a superare per sfarzo e numero di intervenuti tutte le precedenti feste danzanti.

La sala sarà trasformata in modo elegante ed originale.

Il Veglione al Circolo Fascista

Le belle sale del Circolo Fascista di Cultura e Ricreazione si apriranno stasera alla grande folla di appassionati delle danze.

Il programma di questa festa destinata a rimanere memorabile è quanto mai vario e attraente.

Vi saranno giuochi e sorprees di ogni genere. Chi vorrà stasera disertare le sale del Circolo Fascista, trasformate con vera eleganza e buon gusto?

I prezzi del mercato

Cereali e semi — Grano Calbigia nostrale da L. 98 a 102; Granturco nostrale da 52 a 53; Farina marca B da 150 a 152; id. tipo unico da 138 a 140; Fagioli bianchi da 45 a 48; Favino da 50 a 51; Seme trifoglio da 270 a 280; id. Spagna da 400 a 450; id. Ginestrino da 300 a 320; Orzo da 53 a 53.

Vini — Vino nero nostrale di 1.a qualità di collina 12 e mezzo-11 e mezzo da L. 80 a 140; id. di 2.a 9-10 gradi da 40 a 55.

Pollame e uova — Uova del peso di Kg. 56-57 1 mille alla dozzina L. 4,20; Galline al Kg. 6; Pollastri al Kg. 7,50; Anatre al paio 20; Piccioni al paio 7; Tacchini al Kg. 6.

Olio — Olio di 1.a qualità a q.le da L. 450 a 460; id. di 2.a da 360 a 380.

Bestiame — Vitellame peso vivo a q.le da L. 300 a 350; id. peso morto da 480 a 600; Bovi peso vivo il quintale da 280 a 300; id. peso morto da 410 a 460; Vacche peso vivo il quintale da 200 a 250; id. peso morto da 440 a 490; Suini da macello da 470 a 500; Magroni da 350 a 380; Lattonzoli da 480 a 500.

Cronaca di Castelfiorentino

SOLENNI QUARANTORE

Rammentiamo che oggi 25 corrente nell'Insigne Collegiata di S. Lorenzo avranno inizio solenni Quarantore il cui programma è pressochè il seguente: Messe piane, messe della comunione, messe solenni in canto gregoriano, Vespri, prediche che saranno tenute da un